



# PEM<sup>®</sup>

## PRIVATE EQUITY MONITOR

Si ringrazia:



In collaborazione con:

**AIFI**

Associazione Italiana del Private Equity,  
Venture Capital e Private Debt

## **NEL PRIMO SEMESTRE IL PRIVATE EQUITY RAGGIUNGE LIVELLI RECORD: ANNUNCIATI 160 NUOVI INVESTIMENTI, 48 NEL CORSO DEL MESE DI GIUGNO**

*Castellanza, 8 luglio 2021* – Il mercato del private equity si attesta su livelli record e fornisce una prova di maturità consolidata in una fase storica di grande complessità e registra 160 nuovi investimenti nel primo semestre. Dopo i 66 deals conclusi nei primi tre mesi dell'anno, il secondo trimestre registra un'ulteriore impennata rispetto allo scorso anno, con l'annuncio di 94 operazioni complessive finalizzate, di cui 48 nel corso dell'appena conclusosi mese di giugno.

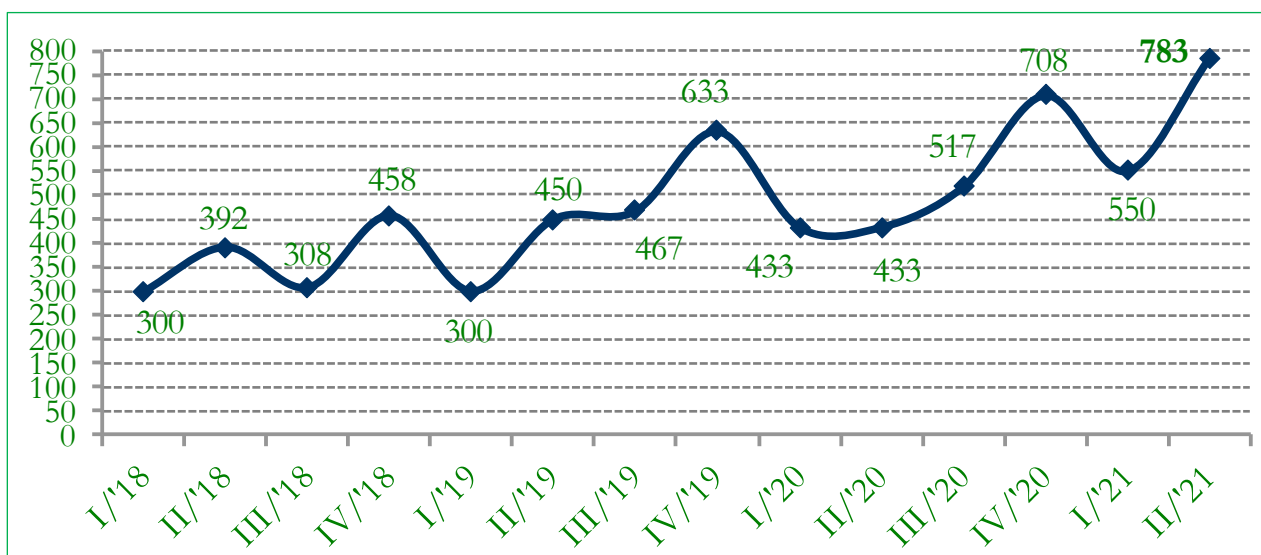
Nel medesimo periodo dello scorso anno, che già si era comunque concluso con evidenze comunque assolutamente positive, l'Osservatorio PEM<sup>®</sup> di LIUC – Università Cattaneo aveva mappato 103 investimenti: dunque, il mercato italiano, nonostante il perpetrarsi di una crisi economica generalizzata riconducibile alla notevole difficoltà nel superare lo stallo determinato dalla pandemia, riesce a concludere il primo semestre con un livello di attività incredibilmente soddisfacente. Anzi, come evidenziato nel prosieguo, si tratta della migliore performance registrata dall'Osservatorio in un trimestre, nel corso di ormai oltre venti anni di studio e mappatura del settore. La sfida sarà, dunque, quella di affrontare il prosieguo del 2021 cercando di preservare e valorizzare gli investimenti in

portafoglio e, se possibile, mantenere l'approccio fortemente proattivo al mercato che ha caratterizzato il settore nell'ultimo triennio.

Sulla base dei valori enunciati, l'Indice trimestrale **Private Equity Monitor Index – PEM®I**, elaborato dai ricercatori dell'Osservatorio PEM® attivo presso la Business School di LIUC – Università Cattaneo, si è attestato così a quota **783**, un valore mai registrato nel corso di un trimestre in passato.

Entrando nel dettaglio dell'analisi dei dati, le operazioni di buy out si confermano predominanti sul mercato, con una percentuale più contenuta rispetto al trend consueto (68,5%), mentre le operazioni in capitale per lo sviluppo si attestano al 13% dell'intero settore. Si registrano, nel semestre, otto interventi di ristrutturazione societaria (5%) e uno di replacement (0,5%). Da ultimo, interessante la presenza di ben ventuno operazioni (13%) afferenti al comparto delle infrastrutture, che da quest'anno l'Osservatorio PEM® mappa come categoria distinta, proprio a fronte della rilevanza assunta negli ultimi anni da questo specifico segmento di mercato.

### 2018-2021: Private Equity Monitor Index – PEM®I (2003 base 100)



Fonte: PEM® - [www.privateequitymonitor.it](http://www.privateequitymonitor.it)

Ben 53 interventi di buy out (pari a oltre il 33% del mercato complessivo) rappresentano operazioni di add on, ovvero acquisizioni finalizzate alla crescita per linee esterne dell'impresa partecipata, sotto la regia dell'operatore di private equity. Questa evidenza conferma l'importanza dei progetti di aggregazione industriale, che ormai costituiscono in numerosi settori una delle chiavi di creazione di valore di maggior efficacia, nonché segnala la volontà degli operatori di sostenere, consolidare e valorizzare le partecipazioni in portafoglio.

Dal punto di vista geografico, l'attività del primo semestre risulta come sempre polarizzata nel Nord del nostro Paese, ma con un grado di dispersione decisamente superiore rispetto al passato: la Lombardia rappresenta "solo" il 24% del mercato, seguita da Veneto (16%) ed Emilia Romagna (13%). Interessante, da un lato, la presenza di un elevato numero di regioni con almeno una operazione e, al

tempo stesso, il ruolo del Sud Italia, che conquista una quota finalmente significativa, con un abbondante 10%.

In ottica settoriale, invece si conferma la consolidata presenza di aziende che operano nel comparto dei prodotti per l'industria (23%) e dei beni di consumo (12%), mentre si ritagliano un ruolo di primaria rilevanza i comparti del cleantech (14%), dell'ICT (13%) e del terziario (10%).

Le evidenze emerse a livello geografico e settoriale costituiscono prove ulteriori della crescente maturità raggiunta dall'industria del private equity in Italia, che tende sempre più a diffondersi in tutti gli ambiti della nostra economia reale.

Le piccole e medie imprese rappresentano, come sempre, il principale bacino di riferimento per gli operatori, anche se non mancano alcuni di deals con enterprise value di rilievo, come già accaduto nello scorso biennio e, soprattutto, nel 2018. Si conferma ed, anzi, si amplifica anche in questo avvio del 2021 l'interesse ed attenzione dedicati dagli investitori internazionali alle imprese del nostro Paese (ben il 52,5% del totale).

A margine, si segnala che l'Osservatorio PEM<sup>®</sup> ha avviato nel 2021, in parallelo, anche la mappatura delle operazioni concluse all'estero da operatori di private equity italiani, nonché delle acquisizioni di target estere realizzate da imprese italiane, con la "regia" di un operatore di risk capital. A tale riguardo, si rileva come, nel corso del primo semestre, siano state censite complessivamente cinque operazioni di acquisizione diretta all'estero realizzate da operatori domestici e ben ventisei add-on aventi quali target company aziende estere.

In allegato, si riporta la tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM<sup>®</sup> di LIUC – Università Cattaneo nel corso del mese di giugno appena concluso, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

**Il Private Equity Monitor - PEM<sup>®</sup> è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, grazie al contributo di Deloitte, EOS Investment Management, Fondo Italiano di Investimento SGR, McDermott Will&Emery, UniCredit e Value Italy SGR.**

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM<sup>®</sup> si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di “start up”, focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround).

#### **IL PRIVATE EQUITY MONITOR INDEX – PEM<sup>®</sup>-I**

Il Private Equity Monitor Index – PEM<sup>®</sup>-I è un indice nato nell'ambito del PEM<sup>®</sup>, Osservatorio attivo presso la Business School di LIUC – Università Cattaneo, con il contributo di **Deloitte, EOS Investment Management, Fondo Italiano di Investimento SGR, McDermott Will&Emery, UniCredit e Value Italy SGR**. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM<sup>®</sup>-I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM<sup>®</sup> nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l'indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un'indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

#### **Per ulteriori informazioni:**

Francesco Bollazzi

Osservatorio Private Equity Monitor – PEM<sup>®</sup>

Tel. +39.0331.572.208

E-mail: [pem@liuc.it](mailto:pem@liuc.it)

Target Company	Lead Investor/Advisor	Co-investors	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Investment stage	Geographical area (by Region)	Sector 1° level
Gruppo Migal	Equinox	-		60%	Buy Out	Lombardia	Industrial products
Diatech	Alto Partners	-		40%	Expansion	Marche	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
700+ Club (via Alpha Test)	White Bridge Investments	-		>50%	Buy Out	Lombardia	Other professional and social services
Sergio Rossi	Fosun	-		100%	Buy Out	Emilia Romagna	Consumer goods
Siderforgerossi Group	Kps Capital Partners	-		100%	Buy Out	Veneto	Industrial products
Targa Telematics SpA	Investindustrial	-		50%	Expansion	Veneto	ICT
Manifatture Cesari	Vam Investments	Fondo Italiano d'Investimento SGR, Italmobiliare		100%	Buy Out	Umbria	Consumer goods
Media Company Pallavolo	CVC Capital Partners	-	40,0	>50%	Buy Out	Lazio	Leisure
Ecopol	Tikehau Capital	-		<50%	Expansion	Toscana	Industrial products
Bianalisi	Charme Capital Partners Sgr	-		>50%	Buy Out	Lombardia	Health care and social services
Amom (via Riri)	Chequers Capital	-		100%	Buy Out	Toscana	Industrial products
Salpa	Equinox	-		63%	Buy Out	Umbria	Food and beverage
Named (via Specchiasol)	White Bridge Investments	-		100%	Buy Out	Lombardia	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
Phyto Garda (via Specchiasol)	White Bridge Investments	-		100%	Buy Out	Veneto	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
Conceria Pasubio SpA	PAI Partners	-		100%	Buy Out	Veneto	Consumer goods
Ancorotti Cosmetics	L-Gam	-		>50%	Buy Out	Lombardia	Consumer goods

## Giugno 2021 (continua)

Target Company	Lead Investor/Advisor	Co-investors	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Investment stage	Geographical area (by Region)	Sector 1° level
Gruppo Plastipoliver (via Gruppo Relife)	Xenon Private Equity	-	120,0	100%	Buy Out	Piemonte	Cleantech
Gruppo General Packaging (via Gruppo Relife)	Xenon Private Equity	-		100%	Buy Out	Piemonte	Cleantech
Arcaplanet	Cinven	-		>50%	Buy Out	Liguria	Retail and wholesale trade
Maxi Zoo Italia (via Arcaplanet)	Cinven	-		100%	Buy Out	Lombardia	Retail and wholesale trade
Tramec Srl	IGI Private Equity	-		75%	Buy Out	Emilia Romagna	Industrial products
MT Motori Elettrici (via Tramec Srl)	IGI Private Equity	-		>50%	Buy Out	Emilia Romagna	Industrial products
Zephyr Trading	Dea Capital Alternative Funds	-		60%	Buy Out	Liguria	Industrial products
CloudCare	Investcorp	-		100%	Buy Out	Piemonte	ICT
Ghoud Venice Srl	Quadrivio Group	-		>50%	Buy Out	Veneto	Consumer goods
Gourmet Italian Food Srl	Alcedo SGR e FVS Sgr	-		100%	Buy Out	Veneto	Food and beverage
Translated	Ardian	-		>50%	Buy Out	Lazio	Other professional and social services
Dolomiti Energia Holding	Equitix	-		5%	Infrastructure	Trentino Alto Adige	Cleantech
Mirò Dental Medical Center (via Colosseum Dental Group)	Jacobs Holding AG	-		>50%	Buy Out	Trentino Alto Adige	Health care and social services
Cricef Contagocce srl (via Bormioli Pharma)	Triton Capital	-		100%	Buy Out	Lombardia	Industrial products
SP Plast Creating srl (via XPP Seven SpA)	Xenon Private Equity	-		>50%	Buy Out	Marche	Industrial products
Attività di consulenza a PA e enti sanitari	Gyrus Capital	-		100%	Buy Out	Lombardia	Other professional and social services

## Giugno 2021 (continua)

Target Company	Lead Investor/Advisor	Co-investors	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Investment stage	Geographical area (by Region)	Sector 1° level
Elcom	Star Capital Sgr	-		80%	Buy Out	Lombardia	Consumer goods
Centro Prodotti Servizi Farmaceutici (via Bomi)	ArchiMed	-		100%	Buy Out	Emilia Romagna	Other professional and social services
Gruppo Grafico Etichetta 2000 (via Cadicagroup)	HIG Capital	-		>50%	Buy Out	Toscana	Industrial products
Walcor	JPMorgan Global Alternative	-		>50%	Turnaround	Lombardia	Food and beverage
Guala Closures	Investindustrial	-		95%	Buy Out	Piemonte	Industrial products
Portafoglio impianti fotovoltaici (3 MW)	Theia Holdings	-		100%	Infrastructure	Sardegna	Cleantech
Innova srl (via Compusoft)	TA Associates	-		100%	Buy Out	Marche	Other professional and social services
DWS srl	B.group SpA	-		17%	Expansion	Veneto	Industrial products
Global Solar Fund sca Sicar	York Capital Management	-		100%	Infrastructure	Puglia	Cleantech
Portafoglio di 5 impianti fotovoltaici (5 MW)	Ikav Energy	-		100%	Infrastructure	Puglia	Cleantech
Lorenzi Srl	Bravo Capital	-		>50%	Buy Out	Veneto	Consumer goods
Fintyre	Springwater Capital	-	43,0	>50%	Turnaround	Lombardia	Retail and wholesale trade
Meltias (via Hippocrates Holding)	Antin Infrastructure Partners	-		100%	Buy Out	Veneto	Retail and wholesale trade
GN Techonomy	Xenon Private Equity	-		>50%	Buy Out	Lombardia	Other professional and social services
Sinter Sud (via Hyperion Materials & Technologies)	KKR	-		100%	Buy Out	Campania	Industrial products
Togethair (via Naturalia Tantum)	Assietta Private Equity	-		100%	Buy Out	Veneto	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry